

## COMMENTO GENERALE DEI METALLI NON FERROSI LME

a cura di Cosimo Natoli

ANALISI DEL 18-11-2013

I dati utilizzati sono relativi alla prima seduta del LME di Londra e sono espressi in \$/tonn.

### METALLI NON FERROSI



FIG 1 - Performance da inizio anno dei singoli metalli (future 3 mesi)



FIG 2 - Performance settimanale dei singoli metalli (future 3 mesi)

#### Commento: settimana molto negativa per l'indice

La settimana appena trascorsa ha visto un deciso ribasso delle quotazioni dell'indice LME dovute alla performance negativa di tutti i metalli. La chiusura settimanale dell'indice si è portata sotto quota 3050.

Pag.1

### ANALISI E PROSPETTIVE

#### La FED e la Cina affossano i prezzi dei metalli

Dopo l'inatteso taglio dei tassi di giovedì 7 novembre deciso dalla BCE, a preoccupare gli operatori dei metalli sono arrivate "bad news" da America e Cina. Per quanto riguarda gli USA, il nuovo presidente della FED che s'insedierà a gennaio ha ribadito che per i prossimi mesi non ha intenzione di modificare la politica monetaria adottata da Bernanke in quanto l'economia americana cresce ma molto lentamente e il tasso di disoccupazione resterà alto ancora per un po'. Dalla Cina invece il nuovo Presidente pur manifestando l'intenzione di liberalizzare un po' l'economia non ha dato notizie concrete sul piano di stimoli per far crescere i consumi interni. I prezzi dei metalli non ferrosi sono scesi con l'unica eccezione di quelli dello stagno che sono rimasti fermi. L'indice LME è sceso sotto le medie mobili a 20 e 50 giorni e si è avvicinato all'area 3000, supporto molto importante. La violazione di questo supporto può spingere le quotazioni verso l'area 2900, minimo toccato nello scorso mese di luglio. Questo equivale ad un **ribasso di circa il 5%** dai valori attuali da spalmare sulle quotazioni dei metalli che compongono l'indice.

Dal punto di vista tecnico l'osservazione del grafico giornaliero delle quotazioni dell'LME, indica chiaramente che **il ribasso può proseguire**. L'ipotesi di ribasso è sostenuta sia dalla discesa dell'ultima quotazione sotto le medie mobili di breve e medio termine sia dalla violazione di una trendline rialzista che unisce i minimi di luglio, settembre e ottobre 2013. Adesso bisogna monitorare con attenzione il supporto in area 3000; la sua violazione può accelerare ulteriormente il ribasso delle quotazioni dell'indice. Viceversa un immediato recupero di quota 3100 può far ripartire la fase rialzista e riportare l'indice in area 3200 ovvero sui massimi da giugno.

Come sempre nel b.t. rialzi e ribassi saranno influenzati dall'andamento del dollaro (vedi report).

## Grafico dell'indice LME



### ISTRUZIONI PER L'USO:

In un trend rialzista, **la resistenza** è un livello di prezzi che si oppone al proseguimento del rialzo. Perciò la sua tenuta può invertire il trend, mentre la sua violazione favorisce il rialzo, e quindi lo scenario rialzista è confermato dal superamento dei livelli di resistenza.

In un trend ribassista, **il supporto** è un livello di prezzi che si oppone al proseguimento del ribasso. Perciò la sua tenuta può invertire il trend, mentre la sua violazione favorisce il ribasso, e quindi lo scenario ribassista è confermato dalla violazione dei livelli di supporto.

**LA MEDIA MOBILE** è un indicatore di tendenza molto importante. Quando i prezzi sono sopra la media, generalmente si è in una fase di rialzo, mentre quando sono sotto, si è in una fase di ribasso. La violazione di una media mobile è significativa per la rottura o la conferma del trend in atto. Quando la linea dei prezzi buca la media mobile dal basso verso l'alto si ha un segnale rialzista. Viceversa quando si ha la violazione dall'alto verso il basso si ha un segnale ribassista.

**L'indicatore di momentum** segnala la forza del trend in essere. Fornisce valide indicazioni circa la possibilità che il trend prosegua nella direzione intrapresa oppure la inverta. Inoltre indica le situazioni di eccesso cosiddette di ipercomprato e ipervenduto.

**Il trend** indica la direzione principale dei prezzi. Si dice di breve termine quello che va da tre-quattro giorni a quindici giorni circa. Il trend di medio termine è quello che dura da due-tre settimane a otto settimane circa. I trend indicati in tabella sono quelli in atto fino al giorno del report.

Per ulteriori informazioni tecniche sul servizio, guardare la legenda oppure contattate l'ufficio analisi di Win Consulting - Ft Support.

**DISCLAIMER:** Le indicazioni contenute in questo report non costituiscono in alcun modo delle raccomandazioni di acquisto o vendita: esse rappresentano una libera interpretazione dei mercati basata sull'analisi tecnica. FT Support e Win Consulting declinano ogni responsabilità da perdite derivanti dall'attività di trading intrapresa sulla base di queste analisi.